**Ill.mo sig. Sindaco**

**del Comune di San Giovanni Rotondo**

**Ill.mo sig Segretario Comunale**

**del Comune di San Giovanni Rotondo**

**OGGETTO:** Espropriazione immobiliare NRG ES. 382/2009 pendente dinanzi al Tribunale di Foggia promossa da DEUTSCHE BANK C/ SICEL SRL

Il sottoscritto procuratore, nell’interesse dei sigg.ri ANTONACCI Antonio, BARBANO Giuseppe, CAFARO Mario, CAMPANILE Angela, CANISTRO Pasquale, CAPPUCCI Michele, CAPPUCCI Rachele, CASCAVILLA Antonio, CASILLO Antonio, CASSANO Giuseppe, CASSANO Matteo Orazio, CISTERNINO Giuseppe, COCOLA Maria, COCOMAZZI Nunzio, DE BONIS Nicola, DEL SORDO Diego, DE VITA Antonio, FAIENZA Lucia, GRECO Antonio, MANGIACOTTI Mario, MANGIACOTTI Matteo, MARINO Pietro, NOTARANGELO Matteo, PALLADINO Salvatore, PAVINO Matteo, PAZIENZA Pio, PUZZOLANTE Urbano, RUBERTO Raffaella, SCARAMUZZI Domenico, SCARAMUZZI Gerardo, SCARAMUZZI Salvatore, SINISI Roberto, TAMBURRANO Antonio, TAMBURRANO Giuseppe, TORTORELLI Giovanni, TORTORELLI Matteo, URBANO Antonio, VIOLI Giuseppe, VIOLI Pietro Gerardo, VIOLI Antonella TURI Antonio, TURI Gaetano, URBANO Fortunata per conto di PUZZOLANTE Nunzio, tutti, ormai ex, promissari acquirenti degli immobili realizzati dalla SICEL SRL, comunica quanto segue.

Con riferimento alla vendita senza incanto degli immobili fissata per il giorno 8 ottobre 2014 a seguito della procedura esecutiva indicata in oggetto:

* visto l’avviso di vendita pubblicato sul sito [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it) dal delegato avv. **Bartolomeo DELL’ORCO** (che si allega);
* rilevato che detto avviso di vendita si connota per le informazioni afferenti lo stato degli immobili *de quibus* che si appalesano errate e/o omissive e, come tali, potenzialmente lesive degli interessi dei miei assistiti oltre che di quelli degli eventuali aggiudicatari;

**SI CHIEDE**

alle SS.VV di porre in essere tutte quelle attività idonee a prevenire il pericolo dapprima prospettato, mediante pubblicazione e denuncia agli Organi competenti dei seguenti elementi di chiarimento.

1. Il Comune di San Giovanni Rotondo, in qualità di terzo oppositore, ha introdotto il giudizio di merito in quanto, contestando la stessa legittimità del titolo esecutivo posto alla base della vendita degli immobili, rivendica la proprietà degli immobili in forza della risoluzione della convenzione pronunciata ai sensi degli artt. 35 e 37 della legge 865/1971, la cui legittimità è stata peraltro stabilita dal TAR Puglia con propria pronuncia n. 1000/2011.
2. In relazione ai predetti immobili, che allo stato sono inagibili per le ragioni riportate nello stesso allegato avviso di vendita, è impensabile ritenere che il Comune di San Giovanni Rotondo possa accogliere teoriche richieste di condono o agibilità presentate da improbabili quanto “coraggiosi” aggiudicatari in capo ai quali, ovviamente, lo stesso Comune di San Giovanni Rotondo non potrebbe riconoscere l’imprescindibile titolo di proprietà contestato *ab origine* senza incorrere nel rischio di prestare acquiescenza rispetto alla rivendicata proprietà degli immobili, con gravissimo pregiudizio per le connesse posizioni dei nostri assistiti.
3. La decisione dell’avv. DELL’ORCO di prevedere (bontà sua) una riduzione del prezzo posto a base d’asta a seguito di richieste che potrebbero essere avanzate dal Comune di San Giovanni Rotondo alla luce dei contenziosi pendenti, deve ritenersi ingiustificabile in considerazione del fatto che tutti i predetti contenziosi sono finalizzati alla rivendica della proprietà degli immobili staggiti per cui, eventuali coraggiosi aggiudicatari, dovranno subire inevitabilmente **ed esclusivamente** l’evizione di cui all’art. 2921 c.c. da parte dello stesso Comune di San Giovanni Rotondo.

Con Osservanza,

**San Giovanni Rotondo, il 20 agosto 2014**

 **- avv. Luca di BIASE -**